

# VALORIZZARE UN BORGO DI MONTAGNA CON IL SUPERBONUS, L'ESEMPIO VIRTUOSO DEL

## *Comune di Valpelline*

Numerosi gli interventi di riqualificazione effettuati dalla cooperativa Edileco nel territorio del comune valdostano

**D**alla città alla montagna, dai grandi condomini alle case di collina, dalle corsie trafficate alle strade in mezzo al verde, le agevolazioni del Superbonus 110% hanno permesso anche la valorizzazione di un borgo di montagna in Valle d'Aosta: il comune di Valpelline. Qui numerose abitazioni sono state ristrutturate, o sono attualmente in fase di riqualificazione, con interventi effettuati dalla società cooperativa Edileco. Fin dalla sua nascita infatti, la cooperativa di Nus si è specializzata in costruzioni e ristrutturazioni ecocompatibili pensate per il benessere dei suoi clienti e nel totale rispetto dell'ambiente. Edileco, che oggi conta più di 70 dipendenti, ha scelto di internalizzare le competenze in ambito costruttivo, progettuale e commerciale, formando squadre di lavoro specializzate: ciò ha permesso ai clienti di usufruire al meglio delle agevolazioni fiscali del 110%.

La riqualificazione di edifici esistenti senza il consumo di nuovo suolo dà linfa vitale soprattutto ai piccoli borghi dei paesi montani, come nel caso del piccolo e tranquillo comune valdostano dove il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni salvaguardano l'ambiente circostante.



# 49<sub>kw</sub>

## DI CAMPI FOTOVOLTAICI INSTALLATI



**N**umerose tecnologie rendono più ecologiche le abitazioni di Valpelline coinvolte nei lavori di ristrutturazione. L'isolamento termico è un elemento chiave per ridurre in modo sostenibile il consumo di energia negli edifici: le case sono coibentate con cappotto ad alta efficienza energetica e serramenti con triplo vetro. La pompa di calore utilizza il calore dall'aria esterna e lo trasmette alla centrale termica che gestisce l'impianto di riscaldamento a pavimento; i pannelli fotovoltaici trasformano l'energia solare in corrente elettrica che alimenta la pompa di calore. Il sistema di ventilazione meccanica controllata ricambia l'aria viziata con quella fresca esterna recuperando il calore. Le colonnine di ricarica forniscono energia ai veicoli elettrici e infine le batterie di accumulo elettrico immagazzinano l'energia prodotta in eccesso dall'impianto fotovoltaico durante il giorno e la mettono a disposizione quando è necessaria. Insomma, un vero ciclo virtuoso della sostenibilità.

## LA CARTA D'IDENTITÀ DEL SUPERBONUS 110%

**L**anciato nella primavera del 2020 con il Decreto Rilancio, il Superbonus da allora non ha mai smesso di far discutere. Attualmente il Parlamento è al lavoro su eventuali proroghe del maxi-incentivo, che saranno ufficiali soltanto con la Legge di Bilancio per il 2022: ad oggi il 30 giugno 2022 è il termine ultimo per edifici unifamiliari o unità funzionalmente indipendenti (edifici composti da due a quattro unità immobiliari in quella data devono aver sostenuto almeno il 60% dei lavori), mentre per i condomini è il 31 dicembre 2022. Andiamo a tracciarne l'identità: il Superbonus è un'agevolazione che eleva al 110% l'aliquota di de-



trazione delle spese sostenute per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici e di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Via libera dunque al cappotto termico, alla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale o agli interventi antisismici: sono i tre interventi trainanti, necessari per accedere all'agevolazione. Una volta in possesso di questo requisito chiave si potrà ragionare sugli interventi trainati, come per esempio la sostituzione dei serramenti e gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. La detrazione IRPEF è riconosciuta nella misura del 110% da ripartire in cinque quote annuali, ma in alternativa è possibile optare per un contributo anticipato sotto forma di sconto praticato dai fornitori di beni o servizi (il cosiddetto sconto in fattura) oppure per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante.

**G**li interventi sono stati eseguiti principalmente su case unifamiliari e su piccole abitazioni di tre unità, alcune anche a vocazione turistica. Le riqualificazioni regalano un nuovo scenario al paese con i cappotti di color pastello e il benessere abitativo migliora grazie alle grandi aperture verso i prati e i boschi di montagna. I lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico contribuiscono infatti a salvaguardare l'ambiente, migliorano la qualità degli ambienti interni e allo stesso tempo valorizzano il territorio rendendolo più attrattivo per i turisti ma anche per gli stessi abitanti.



# 12

COLONNINE  
ELETTRICHE  
INSTALLATE  
IN TOTALE  
DA **edileco**

**F**ra i progetti messi in campo da Edileco vi è la ristrutturazione di un condominio di 9 unità. Qui l'innovazione non si ferma solo all'isolamento dell'edificio ma è prevista anche l'installazione di colonnine di ricarica, dando la possibilità ai condomini di ricaricare i propri veicoli. La mobilità sostenibile è un tema sempre più centrale e legato al concetto di abitare: non a caso nell'ultimo anno Edileco ha installato in totale 12 colonnine elettriche nelle

abitazioni nel comune di Valpelline. Il condominio, denominato INAcasa, cambia il proprio volto grazie ad uno studio di esterni realizzato dal settore design della cooperativa di Nus: nella facciata Ovest è stato scelto di rivestire il fondale della nicchia dei terrazzi in tavole di larice bio che donano all'edificio un aspetto tipicamente alpino. Come per le altre facciate il colore base è il beige caldo che si abbina

perfettamente al legno del tetto. L'illuminazione è studiata per valorizzare il rivestimento in legno con l'inserimento di velette e strisce led che grazie all'effetto "wallwasher" lavano la parete di fondo mettendo in risalto tutte le venature del legno.

